

Tsurikichi Sanpei (il patito del phishing) alessandro@bertoldicybersecurity.com

Spedizione di un E-Mail al target

 Recuperare per quanto possibile i loghi e le firme (sia che siano di dominio, che del singolo utente) per poi riutilizzarli nel modello della mail di spoofing.





Se non otteniamo risposte dobbiamo verificare se la mail dei destinatari esistono

Utilizzando callback verification "RCPT TO" tramite Telnet
 (se vogliamo rimanere anonimi utilizziamo Telnet su TAILS con

Torsocks)

- torsocks telnet mail.server.ext 25
- helo domain1.com
- MAIL FROM: <u>alice@domain1.com</u>
- RCPT TO: bob@domain1.com

```
Prompt dei comandi
220 mailsrv.domain1.com ESMTP MAIL Service ready at DATE
250 mailsrv.domain.com Hello [IP.IP.IP.IP]
MAIL FROM:<alice@domain1.com>
 250 2.1.0 Sender OK
RCPT TO:<bob@domain1.com>
250 2.1.5 Recipient OK
354 Start mail input; end with <CRLF>.<CRLF>
From: Alice <alice@domain1.com>
Subject: Messaggio di spoofing da telnet
Date: Thu, 04 Oct 2028 10:25:36 +0200
To: bob@domain1.com
Messaggio di test inviato a bob@domain1.com da un hacker utilizzando
l'indirizzo alice@domain1.com senza averne le credenziali.
250 2.0.0 OK: Message accepted
221 2.0.0 Bye
```

Sorgente del messaggio di una mail di risposta: si possono estrarre elementi utilissimi per il nostro lavoro

```
Return-Path: alessandro@bertoldicybersecurity.com
Received: from rmcv-zcs-mta01.clouditalia.com (LHLO
rmcv-zcs-mta01.clouditalia.com) (10.24.28.132) by
 rmcv-zcs-mbs01.clouditalia.com with LMTP; Sat, 14 May 2022 10:46:31 +0200
Received: from localhost (localhost [127.0.0.1])
   by rmcv-zcs-mta01.clouditalia.com (Postfix) with ESMTP id 8D77F144F3E
    for <abertoldi@partner.clouditalia.com>; Sat, 14 May 2022 10:46:31 +0200 (CEST)
X-Spam-Flag: NO
X-Spam-Score: -0.599
X-Spam-Level:
X-Spam-Status: No, score=-0.599 tagged_above=-10 required=4
   tests=[BAYES_05=-0.5, DKIM_SIGNED=0.1, DKIM_VALID=-0.1,
   DKIM VALID AU=-0.1, HTML MESSAGE=0.001] autolearn=ham
Authentication-Results: rmcv-zcs-mta01.clouditalia.com (amavisd-new);
   dkim=fail (2048-bit key) reason="fail (bad RSA signature)"
   header.d=bertoldicybersecurity.com header.b=C0byicz8;
   dkim=pass (2048-bit key) header.d=bertoldicybersecurity.com
   header.b=vRKXfkY6
Received: from rmcv-zcs-mta01.clouditalia.com ([127.0.0.1])
   by localhost (rmcv-zcs-mta01.clouditalia.com [127.0.0.1]) (amavisd-new, port 10024)
   with ESMTP id rfHxlOWicZ_q for <abertoldi@partner.clouditalia.com>;
   Sat, 14 May 2022 10:46:31 +0200 (CEST)
Received: from out1-94.antispamcloud.com (out1-94.antispamcloud.com [185.201.16.94])
   by rmcv-zcs-mta01.clouditalia.com (Postfix) with ESMTPS id 48184144EA9
    for <abertoldi@partner.clouditalia.com>; Sat, 14 May 2022 10:46:31 +0200 (CEST)
DKIM-Signature: v=1; a=rsa-sha256; q=dns/txt; c=relaxed/relaxed;
    d=bertoldicvbersecuritv.com; s=mail; h=Content-Type:MIME-Version:To:From;
   Message-ID:Subject:Date:reply-to:sender:cc:bcc:in-reply-to:references:
   content-transfer-encoding; bh=FMA64jpVjowVimJ5umIy40EyiIPhq6clsLHnBx14/vY=;
    b=C0byicz8z5131J7Bn9M6Ty6ta1I9Xq0HQ7s+qYQPXq5AFRKuBdDttwk2iD/eEnO3+AJOjIwtQi
   LGOWEVISdo/BdUd/1DFr9qqpHWjHWjEz1x0QLXDnIg/+ELqQLhywSH6kne6aDuaOcEA1LdgIOHmGZ
   Kmh5pVEgys7J/8R+nKmxR1ID3iTT+W0N219IcFshv67Nmv2RAs/ypPW+9r9wBJf09r7P4GH7sdeEz
   OPsG0KC5G44GzY7HzuIrf+tlCcF/yPwMfzEa3KmlaO+QC+uRfDrWMu9AgTo4QBwrJrXHkRUqBkz4W
   Y9L4uKCwZrDP0gm03YqG15V2kHA9gniJJ7gvw==:
Received: from mail-de-01.intactmail.pro ([54.36.235.115])
   by mx7.antispamcloud.com with esmtpsa (TLSv1.3:TLS_AES_256_GCM_SHA384:256)
    (Exim 4.92)
    (envelope-from <alessandro@bertoldicybersecurity.com>)
   id 1npnPs-0001X1-9v
   for abertoldi@partner.clouditalia.com; Sat, 14 May 2022 10:46:30 +0200
DKIM-Signature: v=1; a=rsa-sha256; c=simple/simple;
   d=bertoldicybersecurity.com; s=mail;
   h=from:subject:date:message-id:to:mime-version:content-type:
   bh=urQj9khEEIyEBGa471TmNwvIbQmgVKXSyBbs4mM7qog=;
   b=vRKXfkY6f0/8UMWAueMdtLRnluovWOzQ2SnCq2Di3QimE0DyymiGOyR35Z30zYbyPEsz7E8TUsSjR
    SlqFTeZ4teQ041m61mJz4lnU5kx0+bEmLLXuvjg6fgoxlAeijY9h0kSc549svFNBM+aw4XePxEy74I
    HO3AH720+8X1kcsdRgHk0L5rVsxc/pRv6nMNCYnZTNONTIKOqE6cEND15iJHTu7qA09KJngqW6D0pw
    EKOMxyejQl0KFecWwq76z9dDeNfmJxm1aZ3pfxbEs+tbrcQKBwx7eQZY8uya+SAV/PYq0kkku4L6X8
    ka8SvubngrKZJaerBV4kmtuP2AV2+CA==
X-Footer: YmVydG9sZGljeWJlcnNlY3VyaXR5LmNvbQ==
Received: from localhost ([127.0.0.1])
   by mail-de-01.intactmail.pro with ESMTPSA
    for abertoldi@partner.clouditalia.com;
   Sat, 14 May 2022 10:46:19 +0200
Date: Sat, 14 May 2022 10:46:18 +0200
Subject: Test
```

Sorgente del messaggio di una mail di risposta: lista elementi importanti che è possibile individuare

- E' possibile ricostruire l'intero percorso* della mail dal punto di partenza a noi, individuando eventuali livelli di protezione (mail gateway e servizi di filtraggio) a monte del server MTA
- Visualizzare l'indirizzo del server di posta (a meno che sul server di posta non si sia stata abilitata l'opzione: Hide local IP in Received headers, in tal caso sul sorgente del messaggio si visualizzerà 127.0.0.1)*
- Visualizzare l'indirizzo IP Pubblico di chi invia (molto utile anche per una scansione delle porte o per risalire all'internet provider della sede)
- Visualizzare il client di posta di chi invia (User-Agent)

Consultazione DNS del dominio/i target il tool indispensabile



MX Loookup

SPF Record Lookup (**Request for Comments: 7208** → Updated by: 8553, 8616)

DKIM Lookup (Request for Comments: 6376 → Updated by: 8553, 8616)

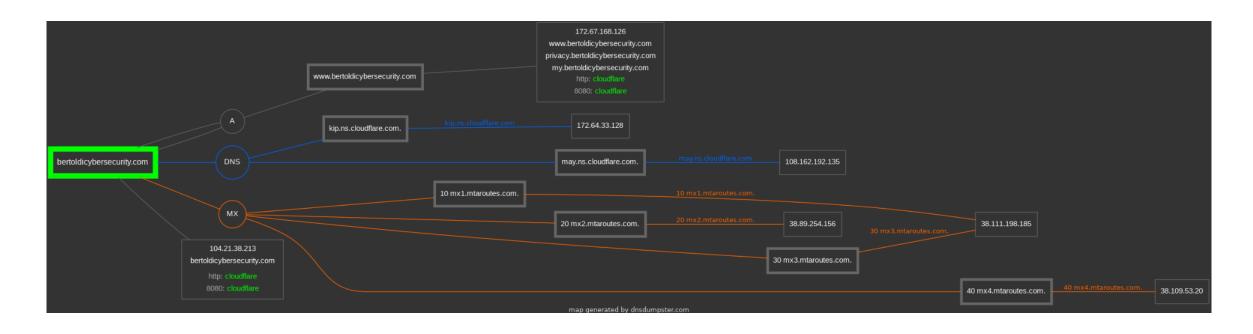
* per trovare questo campo su MX TOOLBOX ci serve il selettore ad esempio

"bertoldicybersecurity.com:mail"

DMARC Lookup (Request for Comments: **7489** → Updated by: 8553, 8616)

Consultazione DNS di dominio: rappresentazione grafica del sistema di posta o almeno in parte....dove è il server di posta?

https://dnsdumpster.com/static/map/bertoldicybersecurity.com.png



Esempio di record DNS SPF (Sender Policy Framework)

• v=spf1 include:spf.mtaroutes.com include:servers.mcsv.net -all

Meccanismi del record SPF:

v=spf1 Versione di SPF. Questo tag è obbligatorio e deve essere il primo tag del record.

Così si possono autorizzare gli host ad utilizzare "MAIL FROM" ed il comando SMTP HELO/EHLO

ip4 ip4:198.0.2.1 oppure ip4:198.0.2.0/24

Ip6 ip6:3FFE:0000:0000:0001:0200:F8FF:FE75:50DF oppure ip6:2001:db8:1234::/48

a a:mail.intactmail.pro

mx mx:mx1.mtaroutes.com

include include:servers.mcsv.net

all

finale indica che tutti i messaggi sono corrispondenti, deve essere definito con relativo valore qualificatore + - ~?

Esempio di record DNS DKIM (DomainKeys Identified Mail)

v=DKIM1;p=MIIBIjANBgkqhkiG9w0BAQEFAAOCAQ8AMIIBCgKCAQEA0Qb+FDCF10yphcWHps6JzTf48koMSe/jpc67Aa1VkIDhrxFrj+ywlmrE8SsYvQ1ZBONOg70+2kdHtd8lmKN2IYnxv3+GGJOtdaoi7jXX2UsDyMvR4CZp68JjCcfcg1iGJn2+sMEZXCjlskUff2b/icM8RYluF2r/q0ZKe1tqZhNp38APMxsiwwk02yq0dgD9P0npNphtDVikC/2TUgWUsqx2eRtRboGoa4UCyHwwyGgBL1OS6QrX6pp1HGugoQGvPci7u8JoSBhelm+MuE0qUPcUA1Txj393FSfdUHvS56BwfAowULRpkjuLI6X40npT2IHkCO51H0lurQ490FV7sQIDAQAB

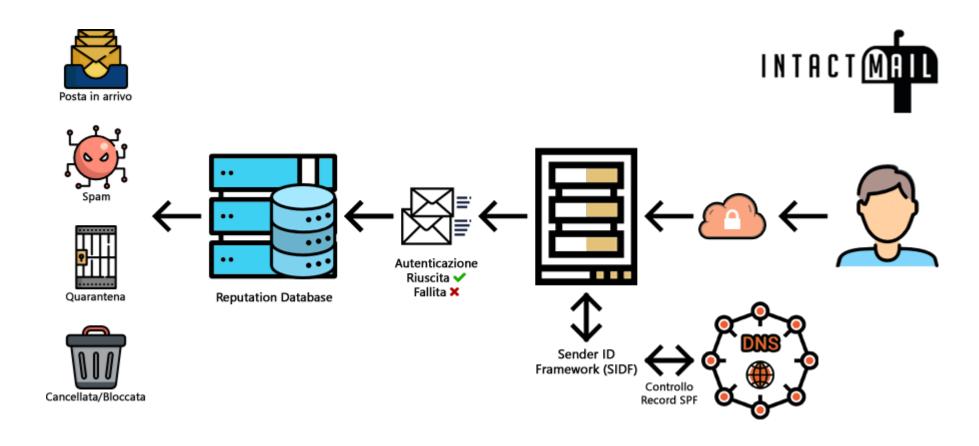
DKIM, o DomainKeys Identified Mail, è un protocollo di autenticazione e-mail che viene utilizzato per verificare l'autenticità delle e-mail in uscita. Il processo comporta l'utilizzo di una chiave crittografica privata generata dal tuo server di posta che firma ogni messaggio di posta in uscita ed una chiave pubblica pubblicata come record di testo sui tuoi DNS di dominio.

Esempio di record DNS DMARC (Domain-based Message Authentication, Reporting & Conformance)

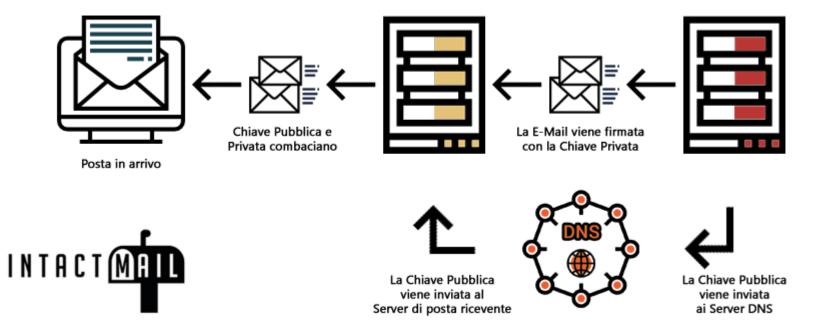
```
v=DMARC1; p=reject; sp=reject; adkim=s; aspf=s; pct=100; fo=1; rf=afrf; ri=86400; rua=mailto:dmarc_rua@bertoldicybersecurity.com,mailto:b929c56e0d 9f086@rep.dmarcanalyzer.com; ruf=mailto:dmarc_ruf@bertoldicybersecurity.com
```

DMARC si basa su SPF e DKIM (può funzionare anche con solo SPF) e definisce cosa accade alla mail in base alla configurazione della sua policy

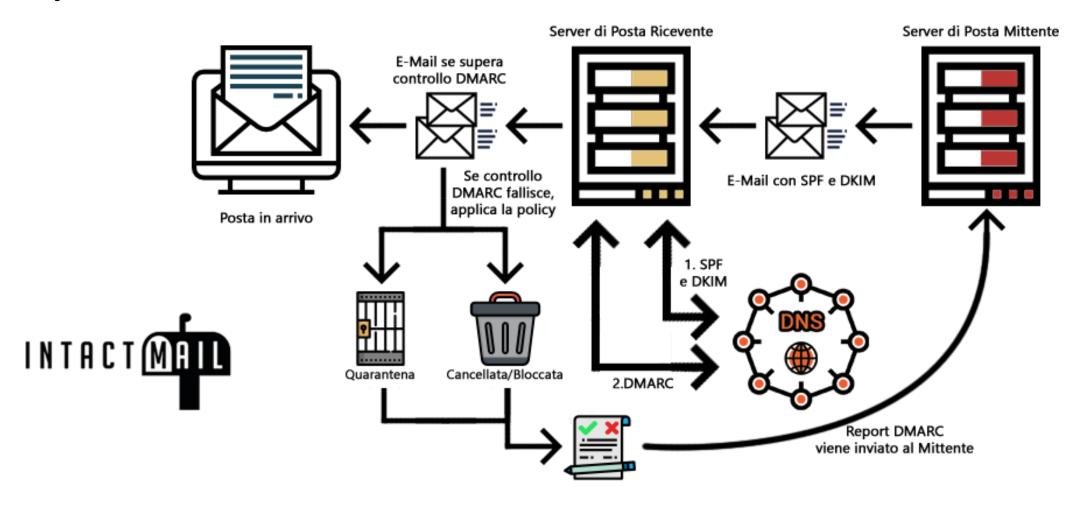
Capire Sender Policy Framework (SPF)



Capire DKIM



Connecting the dots capire DMARC



<cheat sheet> del record SPF ci spiega cosa accade alla mail inviata in base al valore

Valore	Azione	Note
+all	Pass	Valore opzionale, il controllo spf verrà sempre superato.
-all	Fail	Se il controllo SPF fallisce, l'email non sarà consegnata al server di destinazione.
~ all	SoftFail	Se il controllo SPF fallisce, l'email sarà consegnata al server di destinazione ma verrà contrassegnata come spam.
?all	Neutral	Il controllo SPF sarà ignorato.

<cheat sheet> del record DMARC ci spiega cosa accade alla mail inviata in base al valore

Tag	Valore	Note
V=	DMARC1	Valore obbligatorio, deve essere il primo tag del record DMARC, mentre gli altri tag non sono case sensitive, questo deve essere obbligatoriamente maiuscolo con il valore v=DMARC1.
p=	Può assumere uno dei seguenti valori: none :Nessun avviso specifico sarà dato al server di posta di destinazione quarantine :Avvisa il server di posta di destinazione di trattare qualsiasi email che fallisce il test DKIM e/o SPF come sospetta ed esegue controlli aggiuntivi reject :Avvisa il server di posta di destinazione di rifiutare qualsiasi email che fallisce il test DKIM e/o SPF	Valore obbligatorio, deve essere il secondo tag del record DMARC. Definisce le regole con le quali i server di posta di destinazione tratteranno le email.
sp=	Stessi valori di p= (reject, quarantine, none)	Valore opzionale, se il tag sp non è presente, il tag p coprirà il dominio principale e tutti i suoi sottodomini. Se il tag sp invece è presente indica le regole da applicare a tutti i sottodomini del dominio principale. In questo caso il dominio principale rimane sempre coperto dal tag p.

<cheat sheet> del record DMARC ci spiega le modalità di allineamento restrittive

adkim=	r (relaxed – default) oppure s (strict)	Valore opzionale, se il tag viene omesso il valore di default sarà adkim=r. Specifica la "modilità di allineamento" per la firma DKIM.
aspf=	r (relaxed) oppure s (strict)	Valore opzionale, se il tag viene omesso il valore di default sarà aspf=r. Specifica la "modalità di allineamento" per il controllo SPF.

<cheat sheet> del record DMARC ci spiega le % di applicazione e la generazione report

pct=	Valore compreso tra 0 e 100	Valore opzionale, definisce la percentuale di email alle quali le regole del DMARC sono applicate. Se il valore viene omesso il valore di default sarà pct=100, quindi tutte le email saranno sottoposte ai controlli DMARC.
fo=	Può assumere uno dei seguenti valori: 0: Genera il report al server di posta mittente se tutti i controlli falliscono. Se è utilizzata solo la DKIM come sistema di sicurezza ed il test DKIM fallisce, il report sarà inviato. Se è utilizzata solo l'SPF come sistema di sicurezza ed il test SPF fallisce, il report sarà inviato. Se sono utilizzati sia DKIM che SPF, e l'SPF fallisce ma il test DKIM passa il report non sarà inviato 1: Genera il report al server di posta mittente se almeno 1 controllo fallisce. Se è utilizzata solo la DKIM come sistema di sicurezza ed il test DKIM fallisce, il report sarà inviato. Se è utilizzata solo l'SPF come sistema di sicurezza ed il test SPF fallisce, il report sarà inviato. Se sono utilizzati sia DKIM che SPF, e l'SPF fallisce ma il test DKIM passa il report sarà inviato d: Genera il report se il test DKIM fallisce s: Genera il report se il test SPF fallisce	Valore opzionale, se il valore viene omesso il valore di default sarà fo=0. Definisce le regole per quando deve essere generato il report DMARC.

<cheat sheet> del record DMARC ci spiega i parametri del report

rf=	Può assumere uno dei seguenti valori: afrf : Il formato del messaggio per il report degli errori (Abuse Report Format) è definito dall' <u>RFC 5965</u> iodef : Il formato del messaggio per il report degli errori (Incident Object Description Exchange Format) è definito dall' <u>RFC 5070</u>	Valore opzionale, se il valore viene omesso il valore di default sarà rf=afrf. Definisce il formato del report DMARC.
ri=	Definisce l'intervallo di tempo dei report in secondi	Valore opzionale, se il valore viene omesso il valore di default sarà ri=86400, cioè 1 giorno. Definisce l'intervallo di tempo in secondi tra l'invio di un report DMARC e l'altro.
rua=	Definisce l'elenco delle email alle quali viene inviato il report aggregato	Valore opzionale, se il valore non è presente i report aggregati non saranno inviati. L'email deve avere il formato mailto:user@example.com
ruf=	Definisce l'elenco delle email alle quali viene inviato il report forense	Valore opzionale, se il valore non è presente i report forensi non saranno inviati. L'email deve avere il formato mailto:user@example.com

Next level dell' e-mail security contro MITM: MTA-STS

Come agisce MTA-STS?

- MTA-STS è un meccanismo che indica a un server SMTP che la comunicazione con l'altro server SMTP deve essere crittografata e che il certificato deve essere valido.
 - La policy indica cosa fare quando non è possibile negoziare un canale crittografato e descrive inoltre come vengono inviati i report.
- https://datatracker.ietf.org/doc/html/rfc8461
- https://datatracker.ietf.org/doc/html/rfc8460 (SMTP TLS Reporting)

Next level dell' e-mail security contro MITM: DANE/TLSA

• DANE e MTA-STS hanno lo stesso scopo, <u>ma DANE richiede DNSSEC</u> <u>per l'autenticazione DNS</u>, mentre MTA-STS si basa su autorità di certificazione.

https://datatracker.ietf.org/doc/html/rfc7672

Next level dell' e-mail security DANE vs MTA-STS

DANE è superiore a MTA-STS.
 Il problema è che non tutti vogliono adottare DNSSEC perché, in alcune situazioni, questo è indesiderabile o poco pratico. Tuttavia, MTA-STS è progettato per non interferire con le distribuzioni DANE quindi si possono implementare entrambi.

Servizi esterni per il monitoraggio dei report RUA, RUF e SMTP TLS Reporting

 DMARCIAN https://dmarcian.com

 DMARC ANALIZER https://www.dmarcanalyzer.com/

E-mail spoofing how-to falsificazione dell'intestazione 'MAIL FROM' (condizioni ideali)

- SPF inesistente, oppure SPF con valore "?all", "+all"
- DKIM inesistente
- DMARC inesistente
- Sistema di filtraggio inesistente

E-mail spoofing how-to falsificazione dell'intestazione 'MAIL FROM' (condizioni meno ideali)

- SPF "~all" o "-all"
- DKIM (irrilevante)
- DMARC inesistente
- Sistema di filtraggio inesistente

E-mail spoofing how-to falsificazione dell'intestazione 'MAIL FROM' (condizioni sfavorevoli)

- SPF -all
- DKIM (irrilevante)
- DMARC presente con policy non configurata
- Sistema di filtraggio inesistente o esistente

E-mail spoofing how-to falsificazione dell'intestazione 'MAIL FROM' (condizioni negative)

- SPF -all
- DKIM presente
- DMARC presente con policy configurata correttamente
- Sistema di filtraggio della posta presente

Come falsificare l'intestazione della mail

Mozilla Thunderbird + Header Tools Lite

<u>https://addons.thunderbird.net/it/thunderbird/addon/header-tools-lite/</u>
Ovviamente la mail di base configurata deve avere le seguenti caratteristiche:

SPF inesistente, oppure SPF con valore "?all", "+all"

DKIM inesistente

DMARC inesistente

(E non essere riconducibile a voi!)

Phishing attack con (SET) Social Engineering Toolkit

Individuazione del sistema di filtraggio tramite la lettura dei record MX oppure sfruttando le caratteristiche del sistema di filtraggio.

proofpoint.

Sophos Email Security







By-pass sistema di filtraggio

- Il server di posta accetta connessioni solo dal sistema di filtraggio o anche dall'esterno? Come verificarlo?
 Fare risolvere l'indirizzo del server di posta di destinazione (target) direttamente dal file Host del sistema operativo dove è installato il nostro server di posta ed inviare al (target) una mail con conferma di recapito; se riceveremo la mail di notifica della conferma di recapito il sistema di filtraggio sarà bypassato ovvero il server di destinazione oltre a ricevere dal sistema di filtraggio riceve anche dall'esterno.
 Oppure verificandolo via Telnet.
- Bug noti (sessione telnet aperta nei tool per i clienti N-ABLE Spam Expert, nessuna autenticazione SMTP per molte piattaforme cloud condivise ovvero possibilità di invio mail lecite tra i clienti della stessa piattaforma)
- Attacco alle whitelist (previo OSINT) ed invio di mail con contenuto lecito ma ugualmente efficaci e meno individuabili.

Posta in arrivo:

(record MX puntano a Sistema di filtraggio) Sistema di filtraggio/Mail Gateway → Firewall → Server di posta

Tutta la posta arriva sul Sistema di filtraggio/Mail Gateway Il server di posta per la ricezione della posta grazie al firewall intermedio accetta connessioni solo dagli indirizzi IP dal Sistema di filtraggio/Mail Gateway

La parte webmail è protetta dalla CDN (sistemi tipo Cloudflare)

Posta in uscita:

Server di posta → Sistema di filtraggio/Mail Gateway

Il sistema di filtraggio/Mail Gateway è in grado di isolare una casella compromessa da Virus

Il pool di IP del servizio SMTP costantemente monitorato ed aggiornato del sistema di filtraggio/Mail Gateway permette al vostro dominio di non entrare in Black List Spam se compromesso.

Configurazione DNS:

- SPF
- DKIM
- DMARC (con policy attivata e monitoraggio)
- MTA-STS (con monitoraggio)

Configurazione 2FA:

• 2FA abilitata per accesso al sistema di filtraggio/mail gateway a tutti gli utenti e amministratori

• 2FA abilitata per accesso al server di posta a tutti gli utenti e amministratori e ad eventuali app.

- Configurazione sistema invio/ricezione:
- Richiede connessioni crittografate.
- Scelta delle versioni TLS supportate
- L'utente deve autenticarsi per spedire messaggi dal dominio locale
- Rigetta messaggi con indirizzi del dominio locale 'spoofed'
- Blocca indirizzi IP sospettati di 'password guessing'
- Blocca utenti che sono obiettivo di 'password guessing'
- Aggiornamenti/patch

Mail phishing weaponizing

 Tramite mail spoofing possiamo cercare di compromettere i processi aziendali semplicemente chiedendo a personale e stakeholders di intraprendere delle azioni (bonifici-giroconti-acquisti-venditeappuntamento di un tecnico) In questo caso non utilizzeremo nessun allegato o link verso malware, quindi la possibilità di successo è molto alta e dipende dalla precisione dell'analisi e dalla perfezione grafica, l'attacco per essere maggiormente credibile può essere integrato da tecniche di Vishing e Smishing

(Consigliato in quanto i sistemi di sicurezza aziendali sono facilmente bypassabili)

Mail phishing weaponizing

- Esegui un attacco di spear-phishing con SET (Social Engineering Toolkit)
- Creare un malware che permetta di controllare il pc/esfiltrare files. (Sconsigliato in quanto il malware si scontrerebbe con i sistemi di sicurezza aziendale)

Mail phishing weaponizing

- Links leciti per i sistemi di filtraggio da inserire all'interno delle mail
- Riprodurre un sito raggiungendolo tramite link ingannevole (dominio costruito come: dominioattaccante.com/nomedominioaziendale
- Scopo recuperare dati dell'utente dal sito falso oppure fargli caricare files sul sito falso.

BONUS TRACK))

Ricerca dominio libero - Bug typo su Exchange: Exchange visualizza le lettere maiuscole! La partita potrebbe essere vinta

bertoidicybersecurity.com Vai al carrello Dominio disponibile Chiama il numero 800-790178 per acquistare l'assistenza bertoidicybersecurity.com è disponibile Ecco perché è fantastico. € 0,99/anno € 24,57[®] "Cyber" è una parola chiave ad alto valore aggiunto con un prezzo medio di vendita pari a € 1.986,00. per il primo anno "Security" e "Cyber" sono due parole chiave molto utilizzate. Utilizza l'estensione .com. Aggiungi al carrello

Come sfruttare il bug typo su Exchange: La mail è lecita!

- Acquistare il dominio con i al posto della L
- Acquistare una più caselle di Exchange e configurarle come le e-mail originali es. <u>nome.cognome@bertoidicibersecurity.com</u> per spedire al dominio vero <u>nome.cognome@bertoidicibersecurity.com</u>
- Utilizzare la <u>I maiuscola = I minuscola</u> in Outlook al momento della composizione delle e-mail
- Assicurarsi che il destinatario utilizzi Exchange (sia che appartenga al dominio falsificato sia che appartenga agli stakeholders del proprietario del dominio falsificato)
- Configurare le nuove caselle per la massima deliverability controllare su https://www.mail-tester.com/

Bug Typo su Exchange: possibili controindicazioni

- Black list su sistemi di filtraggio
- Non funziona se chi riceve utilizza GMAIL / Google Workspace
- Individuabile trasponendo l'indirizzo su un foglio di Word e convertendo in «tutto minuscolo»

Grazie per l'attenzione!

